



COMUNE DI NONANTOLA



Report

1° Workshop

Processo partecipato di consultazione per la definizione del Piano Urbanistico Generale (PUG)

Biblioteca Comunale di Nonantola (MO)
11 Aprile 2022



Supporto tecnico
per percorso partecipativo

focuslab
facilitating sustainable innovation



Contenuti

- Obiettivi, modalità di lavoro 1° workshop
- Partecipanti
- Risultati del 1° Workshop

Tavolo 1: Qualità della Vita e coesione sociale –

obiettivo: Migliorare spazi-luoghi pubblici di integrazione sociale e benessere

Tavolo 2: Contrasto ai Cambiamenti climatici –

obiettivo: Riquilibrare spazi pubblici e patrimonio edilizio in ottica di transizione energetica/climatica

Tavolo 3: Qualità e sostenibilità delle attività economiche –

obiettivo: Potenziare l'attrattività delle città e Turismo sostenibile

- Riferimenti

Obiettivi del workshop

- Ascoltare e raccogliere idee e contributi da diverse prospettive per il nuovo strumento di governo del territorio nel medio periodo.
- Fornire informazioni, dati sul contesto locale, di supporto ad una migliore conoscenza e partecipazione.
- Collaborare alla definizione di obiettivi e contenuti strategici di riferimento da includere nel Documento.

Attività di lavoro

Introduzione

Sessione in Plenaria



- Presentazione del percorso partecipato del Forum
- Obiettivi e modalità di lavoro del 1° workshop

2. Workshop di analisi di punti di forza e di debolezza

Divisione in tre gruppi per analisi punti di forza e di debolezza sui temi previsti.

3 tavoli-gruppi tematici (lavoro individuale e di gruppo):

- **Tavolo 1: Qualità della Vita e coesione sociale – Migliorare spazi-luoghi pubblici di integrazione sociale e benessere**
- **Tavolo 2: Contrasto ai Cambiamenti climatici – Riqualificare spazi pubblici e patrimonio edilizio in ottica di transizione energetica/climatica**
- **Tavolo 3: Qualità e sostenibilità delle attività economiche – Potenziare l'attrattività delle città e Turismo sostenibile**

3. Presentazione e condivisione dei risultati

- Sessione in Plenaria
 - Presentazione dei risultati emersi dall'interazione tra i partecipanti



Risultati 1° incontro

- Valutazione partecipata sui punti di forza e debolezza rispetto ai tre sotto-obiettivi tematici previsti nei 3 gruppi, da parte dei partecipanti.
- Emersione di idee-proposte di miglioramento di supporto al PUG ma anche di spunti migliorativi trasversali per altre iniziative e progetti del Comune di Nonantola e altri attori sul territorio.

Partecipanti

1° workshop 11.4.2022

Tavolo 1: Qualità della Vita e coesione sociale

Luca	Ansaloni	Cittadino
Ornella	Bonacina	SPI-CGIL
Davide	Ghedini	Cittadino
Sonia	Canadè	Legambiente
Natale	Indelicato	Cittadino

Tavolo 2: Contrasto ai Cambiamenti climatici

Daniele	Ghidoni	Cittadino
Loes	van Leeuwen	Cittadino
Eugenio	Ansaloni	Cittadino
Gian Paolo	Guerra	Legambiente
Chiara	Cajumi	Cittadino
Bompani	Luca	Cittadino

Tavolo 3: Qualità e sostenibilità delle attività economiche

Chiara	Ansaloni	Museo di Nonantola
Anna Chiara	Zoboli	Pro Loco
Erik	de Groot	Cittadino
Alessandro	Di Bona	Progetto 2030

Presenti staff Area Tecnica del Comune
e tecnici incaricati per il PUG

Risultati 1° Workshop

Tavolo 1: Qualità della Vita e coesione sociale

Obiettivo: **Migliorare spazi-luoghi pubblici di integrazione sociale e benessere**

Criticità

Comunicazione	<ul style="list-style-type: none">- Viene percepita come scarsa la comunicazione e l'informazione delle realtà associative che operano sul territorio- Allargare l'informazione dei dati del contesto di Nonantola, con strumenti come il Bilancio Sociale, oltre i tavoli tecnici favorendo la partecipazione dei cittadini di Nonantola
Mancanza di centri di aggregazione in centro e nelle frazioni limitrofe	<ul style="list-style-type: none">- Scarsa presenza di bar e punti dedicati alla socialità dei cittadini- Difficoltà di accesso alla conoscenza di realtà attive sul territorio per le persone "non native" di Nonantola
Frammentazione della rete delle associazioni	<ul style="list-style-type: none">- Manca un coordinamento che contribuisca alla crescita di una comunità da un punto di vista valoriale e umano- Coordinare le associazioni presenti sul territorio; a Nonantola ci sono circa 50 associazioni; se viste in maniera sistemica e integrata i risultati possono portare grandi cambiamenti- Manca un Centro per il Volontariato- Manca un legame tra le associazioni stesse, così come tra associazioni e utenti
Mancanza di attenzione per le frazioni	<ul style="list-style-type: none">- Lo <i>sprawl</i> urbano ha limitato la socialità e il senso comunitario all'interno delle nuove frazioni- Non sono sufficienti i luoghi esistenti dedicati alla socialità e all'aggregazione- Viene sottolineata una scarsa rete di collegamenti tra le frazioni e il centro
Difficoltà nel coinvolgere i cittadini	<ul style="list-style-type: none">- Manca una rete di comunicazione e informazione diretta con i cittadini
Servizi all'altezza dei bisogni dell'utenza	<ul style="list-style-type: none">- Alcuni bisogni specifici dell'utenza vengono gestiti da associazioni di volontariato, che sostituiscono la professionalità di esperti dedicati

Punti di Forza

"Storica partecipazione" alla vita collettiva di Nonantola	<ul style="list-style-type: none">- Numerosi servizi e centri territoriali che sono diventati nel corso degli anni punti di riferimento- Solidarietà storica tra i servizi e le associazioni presenti sul territorio- Circa 50 associazioni di volontariato su vari temi
Centri di aggregazione del Comune	<ul style="list-style-type: none">- Biblioteca e Ludoteca- Parchi
Integrazione dei nuovi cittadini	<ul style="list-style-type: none">- Spirito di accoglienza e integrazione molto accentuato
Spazi collegati allo sport	<ul style="list-style-type: none">- Numerosi spazi dedicati allo sport all'interno del centro
Patrimonio culturale del territorio	<ul style="list-style-type: none">- Villa Emma- Vie Rurali- Partecipanza

Idee-proposte

Favorire accesso allo sport informale e libero a tutti	<ul style="list-style-type: none">- Pensare a spazi dedicati allo sport che siano accessibili anche da un punto di vista sociale (quindi aperti e gratuiti)- Skatepark per i giovani del territorio- Campi da calcio e pallacanestro
Aumentare e rendere più fruibili le connessioni sul territorio	<ul style="list-style-type: none">- Tema della transizione ecologica come riferimento per il territorio; favorire la scelta della mobilità lenta- Piste ciclabili in sicurezza per muoversi da e per Nonantola, per esempio Via di Mezzo assolutamente non sicura per le biciclette,- Implementare le corsie e la frequenza dei mezzi pubblici
Migliorare i parchi urbani e la vita intorno ad essi	<ul style="list-style-type: none">- Aumentare l'illuminazione nel parco e nelle zone limitrofe al parco, al fine di rendere questi spazi fruibili e accoglienti dalla comunità locale- Manutenzione frequente del verde all'interno dei parchi per renderli più accessibili anche ai bambini- Favorire l'interazione tra pubblico e privato per la realizzazione di spazi e iniziative dedicate alla socialità e alla cultura- Inserire elementi che possono essere riconosciuti come elemento di riferimento per i giovani (pagode, chioschi)- Sfruttare anche il valore naturalistico e ambientale da un punto di vista educativo, coinvolgere quindi l'istituzione scolastica e strutture educative (per esempio Ceas)
Creare spazi pubblici legati all'informazione della cittadinanza	<ul style="list-style-type: none">- Creare uno spazio pubblico nel quale i cittadini possono avere informazioni relative all'attività amministrativa, culturale e in cui possano discutere- Ipotesi "Urban Center": possibile integrare la progettazione di questo spazio all'interno del nuovo municipio che verrà ristrutturato
Implementare la creazione di piste ciclabili sicure	<ul style="list-style-type: none">- Creare momenti di partecipazione della comunità locale per la valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale- Creare piste ciclabili in prossimità della zona fluviale- Potenziare i percorsi sulle vie rurali- Valorizzare la vicinanza con la Ciclovía del sole
Favorire lo spirito di comunità all'interno delle frazioni e dei nuovi quartieri	<ul style="list-style-type: none">- Compensare gli effetti dello <i>sprawl</i> incentivando una vita sostenibile e sicura all'interno delle frazioni- Aumentare la presenza di centri di aggregazione all'interno dei nuovi quartieri

Tavolo 2. Contrasto ai cambiamenti climatici

Obiettivo: Riquilibrare spazi pubblici e patrimonio edilizio in ottica di transizione energetica/climatica

Criticità

Riquilibrare energetica degli edifici vincolati	- Complesso realizzare interventi di riqualificazione energetica in edifici storici e vincolati, ad es il borgo in via Tabacchi
Riquilibrare energetica case mono famigliari	- Eccessiva presenza di abitazioni mono famigliari realizzate negli anni 60/70 con superfici eccessive per gli stili di vita odierni; abitazioni con molta dispersione energetica e con impianti obsoleti
Incertezze sullo strumento del Superbonus /110%	- La popolazione non percepisce come urgente o non è sufficientemente motivata a sfruttare il Superbonus/110%, in particolare a causa delle preoccupazioni e dei disagi creati da un possibile cantiere troppo lungo nel tempo, impedimenti burocratici, ecc
Sensibilizzazione e informazione della Comunità	- Carente l'informazione e la comunicazione alla comunità sul tema dell'efficientamento energetico e degli incentivi statali e regionali previsti
Energie da fonti rinnovabili presso imprese e strutture pubbliche	- La zona artigianale/industriale non produce energie pulite -

Punti di Forza

Abitazioni mono famigliari	- Le molte abitazioni mono famigliari realizzate negli anni 60/70 con superfici eccessive sono un'opportunità: edifici da demolire o adeguare alle nuove esigenze della popolazione e su cui intervenire con premi o vincoli per migliorare l'efficientamento energetico
Interventi di efficientamento energetico realizzati	- Interventi pubblici di efficientamento energetico già realizzati in alcune parti della città e in edifici pubblici, ad esempio l'illuminazione con luci a led.
Incentivi nazionali, regionali e locali	- Il Superbonus/110%: molte abitazioni a Nonantola sono state riqualificate grazie a questo incentivo - Prezzi alti dell'energia elettrica e del gas che incentivano le persone a realizzare interventi di risparmio energetico
Pianificazione urbanistica e regolamenti edilizia	- Gli strumenti e le norme urbanistiche che permettono di creare incentivi e premi a favore di interventi di efficientamento energetico negli edifici vetusti e di nuova realizzazione

Obiettivo: Riquilibrare spazi pubblici e patrimonio edilizio in ottica di transizione energetica/climatica

Idee proposte

Incrementare impianti fotovoltaici	<ul style="list-style-type: none">- Prevedere norme per facilitare e incentivare la realizzazione di impianti fotovoltaici sui tetti delle abitazioni, degli istituti scolastici e dei capannoni della zona artigianale e industriale- Il Comune può assumere il ruolo di promotore di impianti fotovoltaici: realizza a sue spese gli impianti presso grandi aree di proprietà privata (ad es parte superiore edificio della Bosch, della Coop, ecc...) che possono usufruire dell'energia prodotta e ne cedono una parte all'Amministrazione comunale- Incentivare l'autoproduzione di energia pulita da parte del privato tramite premi (ad es. volumetrici, sconti su oneri, ecc...)
De-impermeabilizzare la superficie impermeabile / Desealing	<ul style="list-style-type: none">- Diminuire la superficie impermeabile in ambito urbano e intorno alle case private (ad es incentivare le pavimentazioni drenanti, ecc...), ad esempio in via Lussemburgo, via Wiligelmo, nei parcheggi della scuola Nascimbene, Aldo Moro, ecc...
Incentivare la riqualificazione/ trasformazione delle abitazioni mono famigliari	<ul style="list-style-type: none">- Favorire gli interventi di efficientamento energetico legato a quelli di riqualificazione degli edifici, ad esempio con premi volumetrici o sconti sugli oneri di urbanizzazione- Prevedere un'area da riqualificare che potrebbe essere vocata ad impianti pubblici di produzione dell'energia in un progetto di Comunità Energetiche
Preservare la risorsa idrica	<ul style="list-style-type: none">- Realizzare impianti pubblici di produzione di acqua calda, alimentati a biomasse locali- Incentivare il recupero dell'acqua piovana nelle abitazioni private e prevedere la realizzazione di impianti per il riciclo dell'acqua nelle abitazioni di nuova realizzazione
Promuovere Comunità energetiche	<ul style="list-style-type: none">- Favorire la costituzione di comunità energetiche locali per incentivare l'autoconsumo collettivo con energie prodotte da risorse rinnovabili. L'amministrazione comunale potrebbe essere il promotore e il coordinatore dell'iniziativa, individuando i soggetti che vogliono partecipare alla comunità energetica e accompagnando il processo nella fase iniziale di costituzione
Informare e sensibilizzare	<ul style="list-style-type: none">- Organizzare momenti di informazione rivolti alla comunità locale, per presentare gli incentivi pubblici e i bonus inerenti la riqualificazione energetica- Fare rispettare il divieto di bruciare legna nelle abitazioni private e rendere impossibile questa operazione nelle nuove abitazioni
Piano d'azione per l'Energia Sostenibile e il Clima	<ul style="list-style-type: none">- Rafforzare il PAESC (Piano d'azione per l'Energia Sostenibile e il Clima) del Comune di Nonantola e collegarlo al nuovo PUG- Incentivare la presenza di colonnine per auto elettriche in tutto il territorio comunale
Imprenditori e pubblico partner nella produzione di energia da fonti rinnovabili	<ul style="list-style-type: none">- La zona artigianale/industriale potrebbe prevedere interventi per l'uso di energie pulite- Il polo sanitario da ampliare potrebbe prevedere la produzione di energie da fonti rinnovabili.

Tavolo 3 - Qualità e sostenibilità delle attività economiche

Obiettivi: Potenziare l'attrattività delle città e Turismo sostenibile

Criticità

Offerta turistica	<ul style="list-style-type: none"> - Turismo di prossimità “mordi e fuggi”. I turisti permangono a Nonantola solo il tempo necessario per la visita dell'Abbazia; - Troppo focus su attrazioni turistiche storiche in edifici esistenti e poco su altre possibili luoghi di visita all'aperto (es. birdwatching); - Non c'è ancora un'attività di <i>Incoming</i> offerta “Pacchetto Nonantola”.
Mobilità - percorsi ciclabili	<ul style="list-style-type: none"> - Mancano percorsi turistici segnalati ad eccezione della via Romea; - Difficoltà di connessioni tra frazioni e centro con percorsi ciclopedonali; - Ancora prevalente l'uso di auto; - Manca un'area per camper.
Alloggi per turisti	<ul style="list-style-type: none"> - Poca informazione riguardo gli alloggi esistenti
Attività di ristoro	<ul style="list-style-type: none"> - Esercizi spesso chiusi quando ci sono visite turistiche; - I locali non hanno un orario adeguato ad accogliere i turisti; - Dehors dei bar non curati adeguatamente; - Centro non abbastanza accogliente per potenziali turisti.
Coordinamento comunicazione	<ul style="list-style-type: none"> - Manca coordinamento tra le offerte (attrazioni turistiche, ristoranti, agriturismi/B&B); - Poco coinvolgimento delle frazioni da valorizzare per percorsi turistici; - Ancora poco utilizzo di nuovi canali digitali di supporto - Poche risorse per attività di promozione turistica

Punti di Forza

Eccellenza del Patrimonio Storico	<ul style="list-style-type: none"> - Presenza di numerosi siti storico-artistici e naturali, quali: <ul style="list-style-type: none"> • Via Romea Nonantolana, che congiunge l'Abbazia di Nonantola a Roma, via di comunicazione storica con più di 1 200 anni; • Museo Benedettino e Diocesano d'Arte Sacra, situato negli spazi del complesso dell'Abbazia, che contiene, tra il resto, il Tesoro Abbaziale; • Villa Emma, residenza storica sede di ricevimenti, e il parco circostante; • Museo di Nonantola con mostra sulla storia dei ragazzi di Villa Emma e sugli scavi archeologici di epoca medievale; • Partecipanza Agraria, come antico modello di gestione di terreni agricoli del territorio, che comprende sia beni culturali che ambientali; - Grande affluenza di turistica nei siti sopracitati, in particolare: <ul style="list-style-type: none"> • Circa 16.000/17.000 visitatori annuali all'Abbazia di Nonantola – Museo Benedettino e Diocesano d'Arte Sacra; • Circa 8.000 visitatori al Museo di Nonantola • Circa 8/10.000 visitatori ai siti ambientali e culturali della Partecipanza.
Offerta strutture pernottamenti / Ristoro	<ul style="list-style-type: none"> - 20 strutture di ricezione turistica tra B&B, Air B&B, Aziende agrituristiche. - Buona presenza di luoghi di ristoro, tra cui 35 ristoranti e 27 bar;

Idee proposte

Promozione turistica integrata Incoming	<ul style="list-style-type: none">- Piano di Marketing dedicata per rafforzare il “marchio” di Nonantola;- Creazione di un Circuito Museale Integrato, per estendere le visite a tutti i punti di interesse storico-culturale della città;- Promuovere la diffusione di punti informativi attraverso i B&B e altre strutture ricettive e i punti di ristoro;- Creazione di un Ecomuseo delle Partecipanze, con visite organizzate alle 6 Partecipanze storiche emiliane, comprendenti Nonantola, Sant’Agata Bolognese, San Giovanni in Persiceto, Cento, Pieve di Cento e Medicina;- Sperimentare Audio-guide per percorsi storico-artistici e naturali;- Prevedere App dedicate in cui trovare informazioni turistiche locali.
Vie Cicloturistiche	<ul style="list-style-type: none">- Rafforzare un turismo sostenibile e <i>slow</i> attraverso le vie cicloturistiche, proponendo un’estensione della Ciclovía del Sole fino a Nonantola e i suoi territori;- Creare una rete piste ciclabili in prossimità del fiume, per la promozione del patrimonio ambientale locale e dei sistemi idrici.
Pacchetti turistici tematici	<ul style="list-style-type: none">- Pacchetti con percorsi turistici tematici: siti storici, culturali, archeologici e tipicità del territorio, visita alle reti dei sistemi idraulici, percorsi naturali del fiume e Bird-Watching;- Sviluppare un’area per il <i>Glamping</i> nelle aree verdi;- Prevedere un’area camper, per esempio in Piazza Martiri Tien An Men.
Trasporti di supporto alla fruizione turistica	<ul style="list-style-type: none">- Prevedere percorsi ciclabili dedicati;- Migliorare le corse del trasporto Pubblico Locale, per maggiore facilità di spostamento anche a fini turistici;
Accoglienza in Centro Storico	<ul style="list-style-type: none">- Coordinare gli orari di apertura dei bar / ristoranti;- Prevedere fioriere diffuse per l’arredo urbano;- Prevedere dissuasori per i piccioni;- Sperimentare eventi di Street Food mobile, con alternanza di tradizioni culinarie periodiche.
Pro Loco	<ul style="list-style-type: none">- Rafforzare il ruolo della Pro Loco;- Sviluppare le competenze dedicate per la promozione di pacchetti turistici

Riferimenti

www.comune.nonantola.mo.it/partecipazionePUG/

contatti: partecipazionepug@comune.nonantola.mo.it